



VENERDÌ AL CONI

Tutto pronto per il «Premio ASI Sport&Cultura»

Si premia l'«Atleta dell'Anno» in lizza Tamberi, Bagnaia e la nazionale di Coppa Davis

••• È iniziata la marcia di avvicinamento alla 18ª edizione del «Premio ASI Sport&Cultura», in programma venerdì nell'ormai permanente sede del Salone d'Onore del CONI di Roma. Sul sito internet del Premio, si sono chiuse le votazioni on line delle tre sezioni storiche: «Impiantistica e promozione sportiva - Premio ICS», «Innovazione tecnologica - Premio We Sport Up» e «Etica sportiva - Premio Fabrizio Quattrocchi». Altri tre sono i premi che saranno

assegnati durante la serata del 15 dicembre. Il «Premio Atleta dell'Anno», intitolato alla memoria di Carlo Pedersoli, che vede in gara Gianmarco Tamberi, Francesco Bagnaia e la Nazionale di Coppa Davis (il vincitore è deciso da una giuria di esperti del mondo dello sport); il «Premio Media», intitolato alla memoria di Gian Piero Galeazzi, e il Premio «Sostenibilità nello sport Enel X» destinato ad una associazione sportiva/impianto sportivo che ha

puntato sulla sostenibilità e l'innovazione. Nella sezione «Impiantistica e promozione sportiva», sono in gara il Comune di Venezia, il Comune di Catania e la Regione Lombardia che ha contribuito al rinnovamento degli impianti sciistici di Colere. Tre anche i progetti in gara nella sezione «Innovazione tecnologica»: Sporters, una app gratuita dove gli utenti possono trovare video-lezioni di atleti normodotati e disabili; YP Trainer, il primo servi-

zio di fitness automatizzato con tecnologia IoT in cui utenti e personal trainer possono prenotare e accedere in piccoli spazi privati dotati di attrezzature per il fitness; Eathlon, un servizio di nutrizione personalizzato attraverso due soluzioni digitali, un software per le aziende del settore e una app mobile per i consumatori. Nella sezione «Etica sportiva», infine, sono in lizza per il premio Sofia Bergo, una giovane canoista di Rovigo. **V.L.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STORIA

A gennaio la cavalla cercherà la vittoria nella corsa di trotto più prestigiosa al mondo. Nell'edizione del 2022 arrivò seconda

Una romana alla conquista di Parigi

Ampia Meda SM, nata a Nettuno sette anni fa, parte tra le favorite nel 103° Prix d'Amerique

ENRICO TONALI

••• Il precedente fa tremare i polsi ma è nell'archeologia del trotto, mentre il 103° Prix d'Amerique (gruppo 1, 3 anni, 2700 m, 1 milione di euro, 18 partenti) ci sarà domenica 28 gennaio a Parigi. Quando la corsa più importante del trotto mondiale era da poco nata (nel 1920, omaggio all'aiuto che gli Stati Uniti avevano dato all'Europa nella Prima Guerra Mondiale) fu la cavalla italiana Uranie la prima femmina a conquistare, nel 1926 a 6 anni, il successo sulla pista nera (sabbia e carbonella) di Vincennes. Era già molto temuta tanto che gli organizzatori per evitare il flop d'iscrizioni annunciarono che la figlia di Intermede sarebbe partita 50 m dietro. Non bastò e la portacolori della scuderia Vanacker - preparata e guidata da Vincenzo Capovilla - vinse non solo quell'anno ma pure i due successivi. Dopo poco meno di un secolo, nell'Amerique dell'anno scorso, i tifosi italiani hanno sentito gli stessi brividi di allora - intercalati da quelli per Mistero nel 1947 e la doppietta 2001/2002 di Varenne

- con il secondo posto (mai ottenuto da una cavalla nata nel Bel Paese) di Ampia Meda SM a soli 2 decimi dal vincitore francese Hooker Berry. Sette anni baia, nata nel 2016 a Nettuno nell'Allevamento del «baronetto» Sandro Moscati (cui la sigla SM) acquistata dai fratelli napoletani Vincenzo e Raffaele D'Alessandro con Ciro Serafino, all'aiuto che gli Stati Uniti avevano dato all'Europa nella Prima Guerra Mondiale) fu la prima femmina a conquistare, nel 1926 a 6 anni, il successo sulla pista nera (sabbia e carbonella) di Vincennes. Era già molto temuta tanto che gli organizzatori per evitare il flop d'iscrizioni annunciarono che la figlia di Intermede sarebbe partita 50 m dietro. Non bastò e la portacolori della scuderia Vanacker - preparata e guidata da Vincenzo Capovilla - vinse non solo quell'anno ma pure i due successivi. Dopo poco meno di un secolo, nell'Amerique dell'anno scorso, i tifosi italiani hanno sentito gli stessi brividi di allora - intercalati da quelli per Mistero nel 1947 e la doppietta 2001/2002 di Varenne



Scatti Ampia Meda SM con Frank Nivard alle redini, qui a fianco il ministro dell'agricoltura Lollobrigida accarezza la cavalla

ti) esplodendo all'arrivo, seconda dopo una volata finale entusiasmante. Presente in tribuna è il ministro Francesco Lollobrigida, nel cui dicastero ricade il trotto italiano, che si complimenta con Raffaele D'Alessandro il quale sbotta: «È questa l'ippica che vogliamo anche in Italia. Da noi manca la moneta e gli ippodromi non danno nulla». La vendetta di Ampia Mede SM arriva

il mese successivo nel quale sbanca due Premi storici di Vincennes, France e Paris, surclassando Hooker Berry, vincitore dell'Amerique 2023. A fine gennaio la grande corsa tornerà e la pupilla di Moscati è quarta nei favori del pronostico. 2700 m sulla pista nera sono lunghi e Ampia avrà 8 anni come Uranie nell'ultima vittoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORSA TRIS N. 3.167

IPPODROMO LE BETTOLE - VARESE GL. - ore 16.00
PL. LUGANA - EURO 14.300 - HAND - MT. 1.300

N.	cavalli	peso	fattino	staccato
1	LUCIFERO	65	M. Franco Acosta	14
2	DENAR	60,5	D. Di Tocco	10
3	MESOCO	60,5	M. Ferras	11
4	VOICES FROM WAR	57,5	S. Urso	9
5	INVITO A SORPRESA	57	Ant. Montebello	16
6	TREYTHICK	56,5	M. Sanna J.	13
7	ISLAND WARRIOR	56	G. Esposito	1
8	AMOLA	55,5	A. Mezzatesta	6
9	PORTA VENEZIA	55	S. Sulas	7
10	FAIRY BOBBY	54,5	W. Gambaretto	2
11	SOPRAN PAPERERA	54,5	S. Spangatti	8
12	VIBRANT SPIRIT	54,5	A. Fale	15
13	BLU AIR TUCKER	53,5	F. Bossa	12
14	POLASTRI	53,5	L. Manicci	5
15	IMMENSE DREAM	53	A. Setta	4
16	VICOLIDAVANAJ	50,5	An. Delas	3

PRONOSTICO

FAVORITI	AMOLA (8)
	PORTA VENEZIA (9)
	MESOCO (3)
PROBABILI	VOICES FROM WAR (4)
	LUCIFERO (1)
	TREYTHICK (6)
SORPSE	BLU AIR TUCKER (13)
	VIBRANT SPIRIT (12)

I SISTEMI CONSIGLIATI

4 cavalli a girone (12 euro)	8-9-3-4
1 vincente + 5 (10 euro)	8/9-3-4-1-6
Accoppiata + 6 cavalli (6 euro)	8-9/3-4-1-6-13-12
1 Piacuto + 6 cavalli (45 euro)	9/8-13-4-1-6-13

12/12 Tris n. 3.410 FIRENZE TR.			
Comb. vincente Tris:	4-11-1	Vinc.:	468
Quarte:	4-11-1-10	Vinc.:	39
Quinte:	4-11-1-10-5	Vinc.:	0
		Quota:	47,68 euro
		Quota:	192,52 euro
		Jackpot:	1.098,67 euro

SALA DELLE ARMI

Consegnati al Foro Italico i Caschi d'Oro 2023

La notte degli oscar del Motorsport con numerosi ospiti internazionali

••• È stata una notte stellata quella dei Caschi d'Oro di Autosprint e Volanti ACI 2023. L'appuntamento di Autosprint e dell'Automobile Club d'Italia, insieme ormai dal 2018, si è svolto per la prima volta a Roma al Foro Italico, presso la Sala delle Armi, nel tempio dello sport, con un plateau di partecipanti di livello esclusivo e una rassegna di premi e riconoscimenti ai migliori interpreti nazionali ed internazionali della stagione automobilistica 2023 in pista, dei rally, delle salite e del karting e molto altro. Parole d'Ordine della serata: Sport, Emozioni e Passione.



Ad accogliere gli ospiti uno spettacolo di video mapping che ha dato vita all'intera facciata principale della Sala. Tra forme e musica, l'edificio si è animato con immagini di mo-

tori, i simboli del motorsport, scintille dorate, figure che hanno acceso la notte al Foro Italico. Un evento, I Caschi d'Oro, con una tradizione consolida-

ta e che va in scena ininterrottamente da 58 anni, premiano tutti i più grandi nella storia del motorsport italiano e internazionale, da Enzo Ferrari a Jack Brabham, a Niki Lauda, da Ayrton Senna a Michael Schumacher, da Alex Zanardi a Lewis Hamilton tutti hanno ricevuto l'oscar del settimanale da corsa. Anche in questa edizione immancabili il Presidente dell'Automobile Club d'Italia Angelo Sticchi Damiani e il Direttore di Autosprint Andrea Cordovani e presenti per omaggiare tutti i premiati dei Caschi d'Oro di Autosprint e Volanti ACI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA